

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 033 DEL 21 MAGGIO 2013

OGGETTO: AMBIENTE – SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ANNO 2013

L'anno duemilatredici il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 14,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Francesco PIEMONTESE.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 34 consiglieri e assenti n. 05.

ANFOSSI Patrizia		MONTELEONE Nicola	
APICELLA Luigi		MONTORO Antonio	
BARAZZOTTO Vittorio	Assente	MORELLO Pablito	
BARRASSO Pietro		MOTTINO Costanza	
BETTIN Marco		PARAGGIO Amedeo	
BOTTA Sabato	Assente	PENNA Renzo	
CANUTO Edgardo		PIEMONTESE Francesco	
CASTAGNETTI Francesco		PIETROBON Roberto	
CHIOLA Rinaldo	Assente	PONZANA Fabrizio	
COMO Flavio	Assente	PORTA Lorenzo	
DESIRO' Roberto		POSSEMATO Benito	
FALCETTO Giorgio		PRESA Diego	
FARACI Giuseppe		RAISE Dorianò	
FAVERO Nicoletta	Dimissionaria	ROBAZZA Paolo	
FRANCHINO Eusebio		ROSAZZA PRIN Federico	
GOSSO Gian Franco		SIMONE Nicola	
GRANDIERI Andrea		SIRAGUSA Diego	Assente
GREMMO Enrico		TARTAGLINO Nicola	
LEONE Sergio		VARALDA Maurizio	
MERLO Fabrizio		VENIER Andrea	

È presente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, GIBELLO, MELLO RELLA, MILANI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Mello Rella, e i Consiglieri sigg.ri: Presa, Apicella, Leone.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)**

Premesso che:

- con D. Lgs. del 05/02/1997 n. 22 e successive modifiche e integrazioni sono state dettate disposizioni sulla gestione dei rifiuti urbani e assimilati ed in particolare con l'art. 49 è stata prevista la soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti e l'istituzione della tariffa per la copertura integrale dei costi del servizio;
- con D.P.R. del 27/04/1999 n. 158 è stato emanato il "Regolamento per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" e in particolare con l'art. 2 e con l'art. 8 sono state precisate le modalità per la determinazione della tariffa di riferimento e per la predisposizione del relativo piano finanziario;

Considerato che:

- con Legge 24 ottobre 2002 n. 24 la Regione Piemonte ha disposto che la gestione dei servizi dei rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 22/1997, debba avvenire in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territori di ciascuna provincia piemontese e che gli ambiti territoriali ottimali debbano essere rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, così come individuati dai programmi provinciali, al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- i comuni appartenenti allo stesso bacino devono assicurare l'organizzazione in forma associata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani attraverso consorzi obbligatori (ConSORZI di bacino) costituiti ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni;
- la citata Legge Regionale 24 ottobre 2004 n. 24, imponeva inoltre, ai sensi della Legge 28.12.2001 n. 448, ai Consorzi per la gestione dei rifiuti, formati dagli Enti Locali e con attività di governo, di deliberare la propria trasformazione per scissione in società di capitali, configurando pertanto la separazione tra le funzioni di governo e coordinamento dei servizi inerenti la gestione dei rifiuti demandata ai Consorzi ed attività di gestione e proprietà degli impianti, da attribuire a costituende Società per Azioni;

- per quanto attiene il territorio provinciale di Biella, il Consorzio obbligatorio di bacino è stato individuato nel COSRAB, che nella fattispecie, coincide con l'Ambito Territoriale Ottimale;
- alla Società Ecologica Area Biellese, SEAB, Società per Azioni a capitale interamente pubblico, costituita per scissione in attuazione della L. n. 448/2001, è stato conferito il ramo d'azienda del preesistente Consorzio avente ad oggetto la gestione operativa dei servizi;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 010 del 3 febbraio 2003, in attuazione di quanto previsto dall'art. 49 del D. Lgs. del 05/02/1997 n. 22, è stata soppressa la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è stata disposta l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale;
- con D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", è stato abrogato il D. Lgs. del 05/02/1997 n. 22 prevedendo tuttavia, con l'art. 238 (tariffa per la gestione dei rifiuti urbani) comma 11, l'applicazione delle discipline regolamentari vigenti sino all'emanazione di apposito regolamento da parte del Ministero dell'Ambiente;

Atteso che la Società SEAB Spa ha provveduto a trasmettere il piano finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2013, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione dei servizi e i relativi costi previsti, nonché le altre componenti economiche finanziarie che attengono alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Visto l'art. 10, comma 2, del D.L. 8 aprile 2013 n.35, il quale dispone che:

2. Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:

a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;

c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

d) non trova applicazione il comma 13 -bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;

e) alla lettera c) del comma 380 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, le parole: "890,5 milioni di euro" sono sostituite dalle parole: "1.833,5 milioni di euro";

f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);

g) i comuni possono continuare ad avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Ritenuto pertanto, nelle more della regolamentazione del nuovo tributo, di dover disporre affinché venga inviata ai contribuenti apposita comunicazione redatta in conformità a

quanto disposto dalla vigente normativa in materia di TIA (così come già avvenuto negli anni precedenti), con indicazione delle rate di pagamento previste nei mesi di luglio, settembre e, a saldo, nel mese di novembre, mantenendo inalterata, per la modalità di determinazione delle tariffe individuali, la metodologia prevista dal D.P.R. n. 158/1999;

Dato atto che la rata di saldo dovrà essere rideterminata secondo le disposizioni che regolamenteranno il nuovo tributo;

Sentito il parere della Commissione Consigliare competente in data 13.05.2013;

Accertata la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000 e smi;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 25 (Popolo della Libertà, Lega Nord, Dino Gentile Sindaco, Uniti per Biella), contrari n. 10 (Partito Democratico, I Love Biella, La Sinistra, Alleanza per l'Italia-Alleanza per Biella, Gruppo Misto), astenuti n. /, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Gosso, Gremmo, Mottino

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il piano finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2013, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione dei servizi, i relativi costi, nonché le altre componenti economiche finanziarie previste dal D.P.R. del 27 aprile 1999 n. 158;
2. di stabilire che le entrate a copertura del costo del servizio di igiene ambientale relativamente all'anno 2013 sono quantificate in Euro 10.777.500,90 e risultano così individuate:
Euro 10.468.500,90 entrata tributaria;
Euro 265.000,00 ricavi da Consorzi di filiera;
Euro 44.000,00 contributo statale per raccolta rifiuti presso scuole;
3. di stabilire il fondo svalutazione crediti nel 10,00% delle entrate iscritte a ruolo anno 2013 per un importo di Euro 1.046.900,00;
4. di stabilire che il costo complessivo dei servizi di igiene ambientale per l'anno 2013 risulta così iscritto a bilancio 2013:
Euro 8.527.819,00: costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero rifiuti;
Euro 852.781,90: aliquota IVA sul servizio;
Euro 160.000,00: onere pro quota gestione post chiusura discarica di Masserano;
Euro 190.000,00: onere per il funzionamento del Consorzio di bacino, stabilito in Euro 19,00 per ogni tonnellata di rifiuti conferiti presso l'impianto di smaltimento di Cavaglia;
5. di stabilire che la gestione dell'emissione dei ruoli per l'anno 2013 sarà effettuata da SEAB gestore del servizio di igiene ambientale a nome e per conto del Comune di Biella;
6. di stabilire, in via transitoria in attesa che venga definito dal legislatore il soggetto titolato a indire le gare per l'individuazione del gestore del servizio ed al fine di dare continuità allo stesso, che il corrispettivo del servizio e degli oneri, secondo le tariffe fissate da

COSRAB afferenti il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro di Biella, sarà riconosciuto a SEAB;

7. di stabilire che il corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati non recuperabili, secondo le tariffe fissate da COSRAB, sarà riconosciuto ad ASRAB, Azienda Smaltimento Rifiuti Area Biellese, società a capitale prevalentemente pubblico con socio privato individuato mediante gara ad evidenza pubblica, gestore in privativa delle attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino provinciale biellese;
 8. di trasmettere, ad avvenuta eseguibilità, il presente atto ed il Piano Finanziario all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti, al Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, COSRAB, ed alla Società di gestione SEAB;
 9. di disporre che, nelle more della regolamentazione del nuovo tributo, venga inviata ai contribuenti apposita comunicazione redatta in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di TIA, con indicazione delle rate di pagamento previste nei mesi di luglio, settembre e, a saldo, nel mese di novembre, mantenendo inalterata per la modalità di determinazione delle tariffe individuali la metodologia prevista dal D.P.R. n. 158/1999;
 10. di dare atto che la rata di saldo dovrà essere rideterminata secondo le disposizioni che regolamenteranno il nuovo tributo.
-
-